che sembra interpretare ogni evento. La preghiera che diventa lode, ringraziamento, supplica, intercessione. Un modo nuovo e inatteso di concepire la preghiera, non più solo comunitario e sociale, né tantomeno solo momento di legittima richiesta di vedere esaudite le proprie necessità. Sì, Signore, insegnaci a pregare come sai fare tu. E il Signore ci ascolta, ci consegna la preghiera per eccellenza, quella preghiera che illumina ogni nostra giornata e che dovrebbe salire alle nostre labbra con stupore continuo. Con gioia, allora, ripetiamo la preghiera, l'unica, che ci è stata donata.

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: p vo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmor sabato 23 luglio	
	ana 19.00
• s. messa festiva domenica 24 luglio	ore 18,00
_	awa 0.20
• S. Messa	ore 8,30
martedì 26 luglio	0.20
• s. messa feriale	ore 8,30
giovedì 28 luglio	0.20
• s. messa feriale <i>al cimitero</i>	ore 8,30
sabato 30 luglio	40.00
• s. messa festiva	ore 18,00
domenica 31 luglio	
• s. messa	ore 8,30
	- w- 0 20
giovedì 25 agosto s. messa feriale al cimitero	ore 8,30

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

C. Gesù sia con tutti voi. E con il tuo spirito



Atto penitenziale

C. Chiediamo al Padre di essere illuminati dal suo Spirito per accogliere la sua misericordia. Riconosciamo il nostro peccato e l'infedeltà alla preghiera quotidiana, a quel momento privilegiato di incontro con Dio che dovrebbe essere il cuore di ogni nostra giornata.

C. Signore, che ascolti il povero che invoca, Kỳrie, elèison.

Kỳrie, elèison.

C. Cristo, che ci hai donato la gioia di chiamare Dio con l'appellativo di «Padre», Christe, elèison.

C. Signore, che perdoni i postri percati se noi perdoniamo.

C. Signore, che perdoni i nostri peccati se noi perdoniamo, Kỳrie, elèison. **Kỳrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro della Gènesi (Gen 18,20-32)

In quei giorni, disse il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!». Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore. Abramo gli si avvicinò e gli disse: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te! Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?». Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo». Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?». Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque». Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «Forse là se ne troveranno quaranta». Rispose: «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta». Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno venti». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola: forse là se ne troveranno dieci». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei dieci».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto. (Sal 137) Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto. Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto. Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; il superbo invece lo riconosce da lontano. Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita; contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano.

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto. La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani. Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi (Col 2,12-14) Fratelli, con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia, alleluia.

Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà! Padre! Alleluia

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 11,1-13)

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: "Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione"». Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli"; e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete

e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

- C. Fratelli e sorelle, la nostra preghiera giunga insistente davanti a Dio, nostro Padre, e da lui ottenga il dono dello Spirito Santo.
- L. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci il tuo Spirito, Signore!

L. Ogni cristiano riconosca la sua identità nella relazione filiale con Dio che Cristo rivela quale Padre. Insieme preghiamo.

Donaci il tuo Spirito, Signore!

L. Nella Chiesa risplenda la santità di Dio facendola lampada che riversa sui popoli la luce di Cristo. Insieme preghiamo.

Donaci il tuo Spirito, Signore!

- L. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese guidino il popolo loro affidato nell'invocare il manifestarsi sulla terra della pace, della giustizia, dell'amore del Regno di Dio. Insieme preghiamo.

 Donaci il tuo Spirito, Signore!
- L. Ciascuno di noi, avendo sperimentato il perdono di Dio, sia disponibile a perdonare ogni offesa. Insieme preghiamo.

Donaci il tuo Spirito, Signore!

L. Tutti i popoli del mondo vedano esaudita la loro fame di pane e le loro esigenze di dignità e libertà. Insieme preghiamo.

Donaci il tuo Spirito, Signore!

L. Tutti i discepoli di Cristo siano custoditi dall'amore di Dio nell'affrontare quanto può metterli alla prova nella fede, nella speranza, nell'amore. Insieme preghiamo.

Donaci il tuo Spirito, Signore!

C. Esaudisci, Padre, questa preghiera che con fiducia insistente presentiamo davanti a te e donaci lo Spirito Santo per rimanere sempre nel Figlio tuo Cristo, nostro Signore. **Amen!**

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Insegnaci a pregare, Signore. Gli apostoli sono rimasti colpiti dalla qualità della preghiera del Maestro. Certo, anche loro pregano, come fa ogni pio israelita. Pregano al mattino, con le benedizioni e lo Shemà, pregano il giorno di sabato, ascoltando la lettura e il commento della Torah. Così come fa Gesù. Ma ciò che a loro (e a noi) manca è quell'altro spazio imponente, inatteso, innovativo. La preghiera segreta di Gesù che si ritira in disparte, anche di notte. Quei lunghi tempi che dedica al silenzio. La preghiera che punteggia ogni momento della sua giornata,